

1. NOTE A PIÈ, CITAZIONI E BIBLIOGRAFIA

Apice nel testo (possibilmente dopo un segno d'interpunzione), cui corrisponderà l'indicazione bibliografica nella nota a piè di pagina. Questa sarà preceduta da cfr. (= confronta) se nel testo la citazione non è stata letterale (nel qual caso sarà posta tra virgolette doppie « ») e se si rimanda genericamente alla pubblicazione di riferimento. Esempio:

...il compito di completarne l'istruzione musicale fu successivamente affidato a don Giovanni Battista Caruso, canonico di Militello, compositore e cantore «di voce esquisita che fu chiamato il Grillo Siciliano».⁷

⁷ V. NATALE, *Sulla storia de' letterati ed altri uomini insigni a Militello nella Valle di Noto*, Napoli 1837, pp. 141 sg.

... Giovanni Pietro Flaccomio, canonico del duomo di Messina, chiederà a musicisti siciliani e romani, tra i quali Ruggero Giovannelli, di fornire madrigali per l'antologia *Le risa a vicenda*,⁴⁸ e il...

⁴⁸ Cfr. FRANCO PIPERNO, *Musicisti e mercato editoriale nel '500: le antologie d'ambiente di polifonia profana*, «Musica/Realtà», V, 1984, n.155, pp. 138-139, 184.

La citazione che raggiunga o superi tre righe di lunghezza viene inserita come "blocchetto" separato dal testo, in tondo e senza virgolette, in corpo minore e con i due margini (oppure soltanto quello di sinistra) rientrati. Alla fine si porrà l'esponente per la nota bibliografica. Esempio:

Ad Alfonso, che sollecita chiarimenti circa la retribuzione dovuta al musicista, il marchese risponde:

Stabili il Signor Principe Cardinale mio Signore che, per essere il vivere a Roma molto più caro di quello che sta in Piemonte, venendo egli qua magnasse alla tavola dello Stato.³⁸

Finalmente, dopo cinque mesi di soggiorno modenese, alla fine...

³⁸ Lettera di Ludovico D'Agliè ad Alfonso d'Este, Roma 1 marzo 1624.

2. FORMATI (PIÙ DIFFUSI) D'INDICAZIONE BIBLIOGRAFICA

L'indicazione bibliografica deve essere precisa e completa: essa riveste lo stesso valore della verifica sperimentale nelle scienze esatte, consentendo al lettore di verificare i dati esposti o riassunti dall'autore, nonché di acquisire ulteriori informazioni sull'argomento. Attenzione: prendere i dati dal frontispizio della pubblicazione e non dalla copertina. Se mancante in quello, l'anno di stampa può trovarsi nel colophon o nel copyright. Esistono due disposizioni dei dati bibliografici:

Metodo tradizionale

Citazione completa dei dati bibliografici, con alcune differenze in funzione del tipo di pubblicazione cui si fa riferimento:

A) Libro (monografia)

NOME (possibilmente per esteso) COGNOME (in M/tto), *Titolo* (in corsivo), [curatore], città, editore anno, [«nome della collana», n], p. /pp. (oppure pag. pagg.= pagina/pagine)

Gli elementi editore e anno non separati da virgola. Curatore (presente nelle edizioni moderne di musica antica, nelle traduzioni e nelle miscellanee) e collana vanno ovviamente inseriti se esistenti.

Esempi (un libro, una edizione antica ed una moderna della stessa fonte musicale):

CARLO FIORE, *Josquin Desprez*, Palermo, L'Epos 2003 («Constellatio Musica», 10), pp. 179-191.

ACHILLE FALCONE, *Madrigali a cinque voci*, Venezia, Giacomo Vincenti 1603

ACHILLE FALCONE, *Madrigali, mottetti e ricercari*, a cura di Massimo Privitera, Firenze, Olschki 2000 («Musiche Rinascimentali Siciliane», XXI), pp. 34-39.

B) Saggio su pubblicazione collettiva (atti di convegni, *Festschriften* etc.)

Come nel caso A, ma, preceduta da "in", va inserita l'indicazione bibliografica generale della pubblicazione ospitante. Si darà la paginazione completa del saggio e, preceduta da ":", la pagina o le pagine cui si fa riferimento nella citazione.

Esempio:

GAETANO PITARRESI, *Il primo libro de madrigali a cinque voci di Giovanni Maria Papalia*, in *Cecilia per Nino Pirrotta*, a cura di Maria Antonella Balsano e Giuseppe Collisani, Palermo, Flaccovio 1994 («Puncta», 12), pp. 60-96:71

Negli atti di convegno fare bene attenzione a non confondere la data del convegno con quella della pubblicazione, che sono di solito diverse (anche di alcuni anni!). Se si cita l'intera raccolta, si inizierà direttamente dal titolo:

Musica sacra in Sicilia tra rinascimento e barocco. Atti del convegno di Caltagirone, 10-12 dicembre 1985, a cura di Daniele Ficola, Palermo, Flaccovio 1988 («Puncta», 5)

C) Articolo o saggio su periodico

Come in A fino al titolo; poi i dati bibliografici del periodico (il cui nome andrà tra virgolette basse) che di solito sono: eventuale serie in cifre romane (preceduta da "s."), annata o volume in cifre romane (spesso coincidono, altrimenti vanno inserite entrambe), eventuale numero (può essere omissso se la paginazione dei diversi numeri della rivista è continua), anno solare in cifre arabe; paginazione come in B.

Esempi:

STEPHEN BONTA, *The Uses of the "Sonata da Chiesa"*, «Journal of the American Musicological Society», XXII, 1969, pp. 54-84:68

LUCA DELLA LIBERA, *Repertori ed organici vocali-strumentali nella basilica di Santa Maria Maggiore a Roma: 1557-1624*, «Studi Musicali», XXIX[I], 2000, pp. 3-57:14-17
(l'indicazione del numero può essere omessa)

formato alternativo: ... XXIX (2000)...

D) Altri casi

1. Rimando a voce enciclopedica

Su Giovan Battista Fasolo cfr. ELISABETH SELFRIDGE-FIELD, *sub voce*, in NG, VI, p. 416

oppure:

ELISABETH SELFRIDGE-FIELD, *voce 'Giovan Battista Fasolo'*, in NG...

2. Sito web (indicazione in chiaro per esteso e indirizzo URL tra <>)

... il catalogo Gaspari del Museo Internazionale e Biblioteca della musica (già Civico Museo Bibliografico Musicale) di Bologna, consultabile presso il sito web <<http://www.museomusicabologna.it/>>

In caso di successivo rimando bibliografico di una stessa pubblicazione, l'indicazione verrà abbreviata nelle seguenti forme:

1. Se si è citata soltanto un'opera di un determinato autore si avrà:

STEPHEN BONTA, *op. cit.*, p. 60

2. altrimenti si riporterà anche l'inizio del titolo, omettendo i dati bibliografici:

STEPHEN BONTA, *The Uses* cit., p. 60

3. LA BIBLIOGRAFIA

A) Metodo tradizionale

I testi sono elencati secondo una gerarchia sistematica e cronologica, separando per esempio i testi a carattere generale, i repertori e le enciclopedie dalle monografie specifiche e dai saggi scientifici. Il formato sarà quello tradizionale per i rimandi bibliografici, ma senza il numero di pagine di riferimento. Dovrà invece essere sempre indicata la paginazione complessiva di un saggio in una pubblicazione miscelanea o periodico.

B) Metodo "autore-anno"

Questo metodo, da tempo in uso nella letteratura scientifica, è da diversi anni diffuso in musicologia. Esso si basa sul rimando alla bibliografia, redatta in ordine di cognome dell'autore e anno. Le citazioni a piè di pagina contengono soltanto le informazioni essenziali – appunto Autore e anno (quest'ultimo potrebbe addirittura essere omesso se in bibliografia è presente un unico libro di un determinato autore). Suoi vantaggi sono la chiarezza, l'economia, la velocità di individuazione dei dati bibliografici completi da parte del lettore, che non si trova più costretto a risalire catene di *op. cit.* per raggiungere la prima citazione completa di un'opera. Possono essere omesse le abbreviazioni p. pp. (pag. pagg.)

Esempio:

1. Citazione:

... in quel contesto di musica.¹

¹ Cfr. Brown [1965], [p.]21

L'anno è obbligatorio se nella bibliografia esistono più testi di quell'autore. L'abbreviazione p. / pp. (o pag. / pagg.) è opzionale.

2. Avremo nella bibliografia:

.....

BROWN, HOWARD MAYER

1965 *Instrumental Music Printed Before 1600. A Bibliography*, Harvard University Press, Cambridge Mass. (ristampa 2000)

1982 *Emulation, competition, and homage: imitation and theories of imitation in the Renaissance*, «Journal of American Musicological Society», XXXV/I, 1-48

ABBREVIAZIONI PIÙ FREQUENTI

c./cc. = carta / carte (es. c. 2^v = carta 2 verso)

cod./codd. = codice/codici

p. / pp. ; pag. /pagg. = pagina/pagine

sg./sgg. ; sq./sqq. = seguente/seguenti (riferito al locus della pagina; es.: pagg. 77sgg. = pagina 77 e seguenti).

vol./voll. = volume/volumi

ID./EAD. (=Idem/Eadem, stesso autore / stessa autrice)

s.a. = senza anno di stampa

Ivi = per riferirsi alla citazione subito precedente, ma con pagina diversa (es.: *Ivi*, pag. 45).

Ibidem = per riferirsi alla stessa pagina della citazione subito precedente.

Per altre abbreviazioni riferirsi alle *Norme per gli autori e collaboratori della Casa Editrice Leo S. Olschki*: <http://www.olschki.it/norme/norme.pdf>

ESEMPI DI BIBLIOGRAFIA

A) Metodo "Autore-anno"

ARNOLD, DENIS

1988

The Sacred Music of Sigismondo D'India, in *La musica sacra in Lombardia nella prima metà del Seicento. Atti del convegno internazionale di studi, Como, 31 maggio - 2 giugno 1985*, a cura di A. Colzani, A. Luppi e M. Padoan, Como, A.M.I.S., 129-143

BALSANO, MARIA ANTONELLA

1993

«*Felice chi vi mira*» *Sigismondo intonò con doppia lira*, in Balsano, M.A. - Collisani, G. edd., 155-173

BALSANO, MARIA ANTONELLA-
COLLISANI, GIUSEPPE EDD.

1993

Sigismondo D'India. Atti del convegno di studi su Sigismondo D'India tra rinascimento e barocco. Erice, 3-4 agosto 1990, Palermo, Flaccovio

BONGIOVANNI, CARMELA

1989

Il Terzo Libro delle Musiche di Sigismondo D'India, «Nuova rivista musicale italiana», XXIII, 303-324

CARAPEZZA, PAOLO EMILIO

1989

Prefazione a SIGISMONDO D'INDIA, Le Musiche a una e due voci. Libri I, II, III, IV e V (1609-1623), Firenze, Olschki («*Musiche Rinascimentali Siciliane*», IX), IX-X

JOYCE, JOHN

1981

The Monodies of Sigismondo D'India, Ann Arbor, UMI Research Press

1993

I cinque libri de "Le Musiche" di Sigismondo D'India, in Balsano, M.A. - Collisani, G. edd., 115-133

[...]

MOMPELLIO, FEDERICO

1903

Sigismondo D'India e il suo primo libro di «Musiche da cantar solo», in *Collectanea Historiae Musicae*, I, Firenze, Olschki («*Historiae Musicae Cultores*», II), 113-134

[...]

[...]

SOLERTI, ANGELO

1953

Le origini del melodramma, Torino, Fratelli Bocca; rist. anast. Hildesheim, Georg Olms Verlag 1969

*** [...] ***

B) Metodo tradizionale (elenco in ordine alfabetico d'autore)

ARNOLD, DENIS, *The Sacred Music of Sigismondo D'India*, in *La musica sacra in Lombardia nella prima metà del Seicento*. Atti del convegno internazionale di studi, Como, 31 maggio - 2 giugno 1985, a cura di A. Colzani, A. Luppi e M. Padoan, Como, A.M.I.S. 1988, pp. 129-143.

BALSANO, MARIA ANTONELLA, *Sigismondo D'India. Atti del convegno di studi su Sigismondo D'India tra rinascimento e barocco*. Erice, 3-4 agosto 1990, Palermo, Flaccovio 1993.

BALSANO, MARIA ANTONELLA - COLLISANI, GIUSEPPE (a cura di), *Sigismondo D'India. Atti del convegno di studi su Sigismondo D'India tra rinascimento e barocco*. Erice, 3-4 agosto 1990, Palermo, Flaccovio 1993.

BONGIOVANNI, CARMELA, *Il Terzo Libro delle Musiche di Sigismondo D'India*, «Nuova rivista musicale italiana», XXIII (1989), pp. 303-324.

CARAPEZZA, PAOLO EMILIO, *Prefazione a SIGISMONDO D'INDIA, Le Musiche a una e due voci. Libri I, II, III, IV e V (1609-1623)*, Firenze, Olschki 1989 («Musiche Rinascimentali Siciliane», IX), pp. IX-X.

JOYCE, JOHN, *The Monodies of Sigismondo D'India*, Ann Arbor, UMI Research Press 1981.

ID., *I cinque libri de "Le Musiche" di Sigismondo D'India*, in Balsano, M.A. - Collisani, G. (a cura di), *Sigismondo D'India cit.*, pp. 115-133.

[...]

MOMPELLIO, FEDERICO, *Sigismondo D'India e il suo primo libro di «Musiche da cantar solo»*, in *Collectanea Historiae Musicae*, I, Firenze, Olschki 1953 («Historiae Musicae Cultores», II), pp. 113-134.

[...]

SOLERTI, ANGELO, *Le origini del melodramma*, Torino, Fratelli Bocca 1903; rist. anast. Hidelshheim, Georg Olms Verlag 1969.